

FORMAZIONE CLASSI SCUOLA PRIMARIA

Sulla base dell'organico di diritto definito dalla progressiva attuazione del D.P.R. n. 89/09 e dalla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del primo ciclo di istruzione, i genitori all'atto dell'iscrizione formulano la loro richiesta in relazione al tempo scuola.

La formazione delle classi deve essere effettuata in modo da:

- favorire la crescita e la maturazione degli alunni e quindi favorire nuove amicizie e la conoscenza di realtà diverse da quelle acquisite;
- costituire gruppi che siano, in piccolo, uno spaccato della società e quindi al loro interno eterogenei;
- garantire l'omogeneità tra sezioni parallele.

Per fare questo è necessario tener conto di una pluralità di indicazioni fornite dagli insegnanti della scuola di provenienza, dall'A.S.L. e dai Servizi sociali dell'Ente locale, nonché desumibili dai documenti acquisiti agli atti.

Le famiglie possono esprimere eventuali richieste che saranno esaminate e, nel caso, soddisfatte compatibilmente con i criteri generali indicati di seguito.

NORME GENERALI

a. Le classi si formano con 18 alunni/massimo 20 (in presenza di alunni disabili gravi), 20/massimo 22 (in presenza di alunni con disabilità lieve), con 26 alunni (in assenza di alunni disabili) e, comunque, tenendo conto delle disposizioni di massimo affollamento delle aule in applicazione della normativa in materia di sicurezza.

b. Nella formazione delle classi hanno diritto di precedenza gli alunni già frequentanti le relative scuole dell'infanzia dell'Istituto.

c. Dopo aver accolto tutte le richieste di iscrizione degli alunni già frequentanti l'Istituto, hanno precedenza gli alunni disabili, gli alunni con bisogni educativi speciali e gli alunni seguiti/segnalati dai servizi sociali, con priorità per gli alunni residenti nel comune di residenza.

d. La formazione di più classi dovrà essere fatta garantendo eterogeneità all'interno delle stesse e omogeneità tra classi parallele, formate ripartendo equamente:

- maschi e femmine,
- alunni stranieri,
- alunni disabili,
- alunni segnalati dai servizi sociali,
- alunni con bisogni educativi speciali,
- alunni con DSA certificati,

- anticipatori,
- alunni non provenienti da classi/sezioni dell'Istituto

e. Gli alunni gemelli o con rapporto di parentela, saranno accolti, di norma, in classi distinte (salvo diversa e motivata richiesta dei genitori).

f. In caso di sdoppiamento, per la formazione di una nuova classe, si applicheranno i criteri previsti al punto d).

FORMAZIONE CLASSI PRIME

Nella formazione delle classi prime rivestiranno un ruolo fondamentale le informazioni valutative raccolte, durante il percorso formativo degli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia; I membri della Commissione (solo docenti) in collaborazione con gli insegnanti di Sezione (anni 5) e di Classe (classi prime), i docenti delle scuole paritarie/non paritarie, garantiranno la formazione di gruppi-classe equilibrati. Per garantire l'eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali, nella formazione delle classi va tenuto conto del parere delle insegnanti di scuola dell'infanzia e di eventuali indicazioni dell'équipe psico-pedagogica riguardo:

- livelli di competenze raggiunti;
- personalità e aspetti comportamentali,
- abbinamenti di bambini per l'inserimento nello stesso gruppo

e si provvederà a distribuire equamente nelle classi i casi problematici.

n.b.: Le richieste dei genitori sono prese in considerazione compatibilmente con i criteri indicati, in assenza di eventuale parere contrario delle insegnanti di scuola dell'infanzia.

Si valuterà anche l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle classi a favore di quella in cui è inserito lo studente disabile o con disturbi specifici di apprendimento.